



ALL.A)



Servizio di valutazione strategica e operativa
del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020

Piano di lavoro 2019

31 gennaio 2019

INDICE

LE ATTIVITÀ DA REALIZZARE NEL 2019	3
Gli obiettivi.....	3
Le attività.....	3
a) Rapporti annuali di valutazione del POR FESR e del POR FSE.....	3
c) Documenti di valutazione della strategia di comunicazione per le RAA del POR FESR e del POR FSE.....	5
d) Valutazione del contributo del POR FESR alla Strategia della UE e d) Valutazione del contributo del POR FSE alla Strategia della UE.....	5
g) Rapporto tematico "Garanzia Over"	6
h) Attività complementari e di supporto tecnico all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE	8
I prodotti documentali per l'annualità 2019: sintesi e tempistica.....	9

LE ATTIVITÀ DA REALIZZARE NEL 2019

Gli obiettivi

Le attività valutative che saranno realizzate nel corso del 2019 saranno finalizzate, da un lato, a dare continuità alle attività avviate nel secondo semestre del 2018¹, con l'obiettivo di fornire riscontri puntuali sull'andamento e sui risultati dei due Programmi e recuperare quanto avvenuto nei primi anni di programmazione. Dall'altro lato, si concretizzeranno attività valutative a forte valore aggiunto quali la valutazione del contributo dei Programmi alla strategia dell'UE e, soprattutto, il primo dei Rapporti tematici previsti nel corso del servizio di valutazione operativa e strategica.

Si riportano, di seguito, le attività di valutazione che saranno realizzate durante l'annualità di riferimento, rimandando al Piano di lavoro per il servizio di valutazione operativa e strategica del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020 consegnato nel 2018 per quanto concerne le modalità organizzative del gruppo di lavoro e le modalità di interazione con l'Amministrazione Regionale.

Le attività

a) Rapporti annuali di valutazione del POR FESR e del POR FSE

Coerentemente con l'approccio valutativo adottato per la realizzazione del servizio, nei Rapporti Annuali di Valutazione (RAV) la valutazione avrà un carattere sia operativo che strategico.

Sotto il profilo operativo l'attività di valutazione per i RAV si focalizzerà sull'analisi dello stato di avanzamento dei programmi dal punto di vista finanziario, fisico e procedurale, sulla verifica del grado di conseguimento degli obiettivi specifici del POR FESR e del POR FSE e su eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

Nel contempo il RTI avrà cura di focalizzare l'attenzione sui seguenti aspetti:

- la prospettiva di realizzazione degli obiettivi dei POR con l'attuale dinamica di impegno delle risorse;
- i nodi critici nell'attuazione e nella *governance* che dovessero emergere;
- i target e gli obiettivi maggiormente problematici (i più arretrati dal punto di vista dell'implementazione) in relazione alle esigenze del contesto individuate dai POR e agli eventuali nuovi fabbisogni emersi anche in fase di revisione dei due programmi.

Sotto il profilo strategico la riflessione proposta nei RAV sarà finalizzata a valutare se, a prescindere da un adeguato livello di avanzamento delle operazioni finanziate, esse siano ancora valide, ovvero se i bisogni da cui sono state originate siano ancora attuali e, di conseguenza, se ciò che si sta realizzando sia ancora utile o se eventuali cambiamenti del contesto (socio-economico, normativo, ecc.) regionale, nazionale e comunitario, rendano necessaria una rimodulazione delle priorità strategiche individuate in fase di avvio della programmazione.

All'interno dei Rapporti annuali sarà dedicata specifica attenzione alla *valutazione del rispetto dei principi orizzontali*: pari opportunità e non discriminazione; parità tra uomini e donne; sviluppo sostenibile. Verranno, inoltre, presentati in forma sintetica i principali risultati dell'attività di valutazione della Strategia di comunicazione (attività c).

¹ I rapporti sui progressi dei due POR e l'avvio della valutazione della Strategia di comunicazione attraverso l'analisi dei siti web dei POR FESR e FSE.

In particolare, il Rapporto Annuale di Valutazione del POR FESR e quello del POR FSE focalizzeranno l'attenzione sulle seguenti domande di valutazione:

1. *L'attuazione del Programma è coerente con quanto previsto? Gli interventi hanno raggiunto i beneficiari e i destinatari previsti in fase di programmazione?* La valutazione si concretizza nell'analisi dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale dei POR nel complesso e a livello di dettaglio dei singoli Assi prioritari mediante analisi dei dati di monitoraggio.
2. *Qual è la prospettiva di realizzazione degli obiettivi del POR con l'attuale dinamica di impegno delle risorse?* La valutazione si concentra sull'analisi *dinamica* delle risorse impegnate, dell'avanzamento finanziario dei POR e delle prospettive di realizzazione degli obiettivi finanziari dei due Programmi mediante esercizi di proiezione della tendenza dell'impegno delle risorse, anche nell'ottica di offrire all'Autorità di Gestione uno strumento operativo funzionale a tenere sotto controllo rischi potenziali, fornendo indicazioni utili su cosa potrebbe accadere qualora si procedesse con la stessa dinamica media nei prossimi anni di programmazione.
3. *Il sistema di governance del Programma risulta efficiente? Il sistema di monitoraggio del POR funziona in maniera adeguata?* A partire dall'analisi *desk* dei documenti di programmazione e valutazione del ciclo 2007-2013 volta ad identificare le principali criticità dei sistemi di monitoraggio e di *governance* e verificare del loro superamento, la valutazione si focalizza sulla verifica della funzionalità e adeguatezza del sistema di gestione e di monitoraggio dei POR FESR e FSE 2014-2020. Si farà ricorso ad un'analisi dei processi organizzativi e alla verifica dell'adeguatezza del sistema di monitoraggio attraverso l'analisi dei dati per la redazione del RAV, nonché ad eventuali interviste volte a identificare eventuali aree di inefficienza (e le relative cause).
4. *Le priorità strategiche della programmazione sono ancora valide? Sono necessari correttivi che tengano conto delle mutate condizioni di contesto?* A partire dall'aggiornamento dei principali indicatori di contesto-socio-economico presentati nel Rapporto di valutazione dei progressi (dicembre 2018), si procederà ad elaborare una nuova versione dell'analisi SWOT per verificare che le linee di indirizzo per realizzare il cambiamento desiderato identificate in fase di programmazione siano ancora valide.
5. *L'attuazione ha finora tenuto adeguatamente conto dei principi orizzontali?* La valutazione si sviluppa a partire dall'analisi iniziale dei POR e approfondisce il sistema di selezione dei progetti e il sistema di indicatori disponibile, analizzando inoltre i dati di monitoraggio disponibili in ottica di genere.

I Rapporti annuali di valutazione analizzeranno lo **stato di avanzamento dei due Programmi al 31 dicembre 2018**². Tuttavia, dal momento che il servizio di valutazione è stato avviato il 18 giugno 2018 e non è stato possibile realizzare alcune delle attività previste dall'offerta tecnica per il periodo antecedente la firma del contratto, si ritiene opportuno inserire all'interno dei RAV 2019 del POR FESR e del POR FSE, oltre ai dati riferiti all'annualità 2018, **ove possibile anche le informazioni relative alle annualità precedenti**, in modo da evidenziare l'avanzamento del Programma anche con riferimento alle annualità in cui l'azione valutativa non era ancora in essere.

Il RAV sarà completato dall'*Executive Summary* che conterrà la sintesi dei principali risultati della valutazione, utile per le attività di disseminazione dei risultati della valutazione e utilizzabile ai fini della redazione della RAA.

► I due Rapporti Annuali di Valutazione del POR FESR e del POR FSE in **versione bozza** saranno consegnati **entro il 15 maggio 2019**. La **versione finale entro il 31 maggio 2019**.

² Nello specifico, i dati che verranno utilizzati per i Rapporti annuali di valutazione saranno i medesimi dati utilizzati per predisporre le RAA. Al momento di elaborazione del presente Piano, si ipotizza che i dati possano essere disponibili il 31 marzo 2019, data entro la quale l'Amministrazione regionale prevede di certificare le spese previste per il soddisfacimento dei target prefissati dal *performance framework*.

Nel caso in cui il Comitato di Sorveglianza dovesse essere organizzato in un periodo antecedente la consegna dei Rapporti annuali di valutazione, il Valutatore avrà cura di predisporre una sintesi (con slide e infografiche) dei principali elementi emersi dall'analisi.

c) Documenti di valutazione della strategia di comunicazione per le RAA del POR FESR e del POR FSE

Nell'ambito delle attività di valutazione della strategia di comunicazione del POR FESR e del POR FSE per le RAA dei due programmi, il RTI si prefigge di **verificare se e in che misura le diverse azioni di comunicazione abbiano raggiunto i target group identificati dalla Strategia, fornendo indicazioni sulla rispondenza e sull'efficacia delle misure adottate.**

Pertanto, per l'elaborazione dei documenti di valutazione della strategia di comunicazione per le RAA, l'attività valutativa si concretizzerà in un'analisi desk:

- **della Strategia Integrata di Comunicazione dei POR FESR e FSE Abruzzo 2014-2020** per rispondere alle seguenti domande di valutazione: *La strategia di comunicazione possiede le caratteristiche fondamentali per realizzare delle efficaci azioni di informazione e pubblicità? Quali sono le finalità della strategia? A quali target si rivolge?*

A tal fine, a partire dal Regolamento UE n. 1303/2013 (cfr. artt. 115-117 e Allegato XII), l'analisi indagherà la struttura, i contenuti, l'organizzazione e la gestione della strategia di comunicazione;

- **dell'attuazione della Strategia Integrata di Comunicazione dei POR FESR e FSE Abruzzo 2014-2020** per verificare se l'implementazione delle attività di comunicazione sta raggiungendo gli obiettivi previsti.

A partire dal **sistema di indicatori di realizzazione e di risultato** della Strategia integrata di comunicazione, il Valutatore analizzerà l'efficacia delle azioni di comunicazione.

►► Il Documento di valutazione della strategia di comunicazione per le RAA del POR FESR e il Documento di valutazione della strategia di comunicazione per le RAA del POR FSE saranno consegnati **entro il 31 maggio 2019.**

d) Valutazione del contributo del POR FESR alla Strategia della UE e d) Valutazione del contributo del POR FSE alla Strategia della UE

L'analisi degli effetti (potenziali ed effettivi) delle diverse misure del POR FESR e del POR FSE sul grado di convergenza dei principali indicatori EU2020 e, in particolare, degli obiettivi indicati per occupazione, ricerca e sviluppo, cambiamenti climatici ed energia, istruzione, povertà ed esclusione sociale sarà condotta integrando metodi qualitativi e quantitativi.

Il punto di partenza è rappresentato dall'analisi:

- della rilevanza (potenziale) dei diversi OS e dei diversi interventi promossi dal POR FESR e dal POR FSE nell'influenzare i singoli indicatori della Strategia EU2020 in maniera diretta o indiretta e con intensità diversa (nulla, medio-bassa, medio-alta, alta);
- delle dinamiche degli indicatori EU2020 di riferimento (relativi agli obiettivi su cui i programmi per loro natura sono in grado di incidere), valutandone l'andamento tra l'anno di inizio del periodo di programmazione (2014) e gli anni successivi (l'ultimo anno di aggiornamento disponibile) per verificare il grado di convergenza nel tempo dell'Abruzzo rispetto ai valori europei e ai target EU2020;
- di correlazione tra il grado di convergenza nel tempo degli indicatori regionali rispetto a quelli europei e agli obiettivi EU2020 e l'avanzamento finanziario delle azioni dei due POR.

Parallelamente verrà costruito uno scenario di breve-medio periodo (fino al 2022) relativo al contesto socio-economico abruzzese che consentirà di seguire lo sviluppo del sistema produttivo, della ricerca, dell'innovazione e del mercato del lavoro regionale, mostrandone l'evoluzione nel sotto periodo di riferimento dei due programmi in esame. In particolare, tale scenario consentirà di identificare: le modifiche strutturali nell'economia, nel mercato del lavoro, nel sistema produttivo, della ricerca e dell'innovazione (innovazione tecnologica *versus* innovazione sistemica, ecc.) della regione Abruzzo; i settori economici che mostrano una più forte crescita relativamente all'occupazione "di qualità"; i comparti in cui le imprese innovative della regione potrebbero rafforzare ulteriormente il proprio potenziale di ricerca; i punti di forza e di debolezza per ambiti della regione. L'attività verrà completata dalla realizzazione di *focus group* e interviste ad interlocutori privilegiati per raccogliere la percezione dei principali *stakeholder* rispetto all'implementazione dei programmi e delle strategie di sviluppo innovative connesse ai POR.

►► La Valutazione del contributo del POR FESR alla strategia della UE e la Valutazione del contributo del POR FSE alla strategia della UE saranno consegnate in **versione bozza entro il 30 novembre 2019** e in **versione finale entro il 31 dicembre 2019**.

g) Rapporto tematico "Garanzia Over"

Sulla base di quanto previsto dal Piano annuale di lavoro (2018) predisposto dal RTI e validato dalla Committenza, nel corso del 2019 verrà impostata l'attività di lavoro dedicata alla realizzazione del primo Rapporto tematico.

L'incontro con l'Autorità di Gestione del 15 novembre 2018 ha permesso di identificare come ambito di interesse **Garanzia Over** che consentirà di approfondire le azioni attivate sul tema da entrambi i Programmi. Nello specifico, si farà riferimento:

- **per il POR FSE** all'intervento, rivolto a disoccupati "over 30" esclusi dal Programma Garanzia Giovani o da altre misure analoghe e approvato con DGR 528/16, finalizzato ad aumentare il tasso di occupazione incentivando le imprese che hanno intenzione di assumere e consentendo loro di sperimentare i potenziali dipendenti nei contesti produttivi e organizzativi attraverso lo strumento del tirocinio extracurriculare;
- **per il POR FESR** all'avviso relativo all'Azione 3.2.1 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive" - Area di crisi complessa Vibrata – Tronto – Piceno, dedicato al sostegno alla realizzazione di nuovi prodotti, al rafforzamento dei processi produttivi, alla riorganizzazione dei processi gestionali, organizzativi e al marketing delle imprese esistenti e di nuova costituzione dell'Area di crisi complessa Tronto-Val Vibrata. Nello specifico, l'avviso per il sostegno attraverso aiuti *de minimis* alle imprese della Val Vibrata prevede l'attribuzione di una premialità (10 punti su 100) per il mantenimento e/o l'incremento dell'occupazione.

Il tema, tra l'altro, offre l'opportunità di realizzare un *follow up* valutativo per verificare l'effettiva sostenibilità delle iniziative nel tempo.

Fermo restando che, a seguito di un ulteriore necessario confronto con l'AdG, sarà consegnato un disegno di valutazione del rapporto tematico *ad hoc*, che esplicherà le domande di valutazione e, dopo aver verificato la disponibilità di dati e informazioni in merito (ovvero le condizioni di effettiva valutabilità), preciserà i metodi, le tecniche e gli strumenti che saranno adottati, si ritiene utile in questa sede anticipare l'approccio valutativo che si propone di adottare.

In particolare, la valutazione tematica si focalizzerà sull'Intervento 4 "Garanzia Over" del Piano Operativo FSE 2016 -2018, che costituisce uno dei pilastri della nuova strategia di politiche attive del lavoro della Regione Abruzzo mediante l'erogazione di finanziamenti alle imprese attraverso incentivi alle aziende che assumano a tempo indeterminato over 30 disoccupati residenti in Abruzzo, di importo variabile dai 6 mila ai 12 mila euro – maggiori per donne e over

50 – mediante assunzioni dirette o procedute da tirocini extracurricolari della durata di 6 mesi³ attraverso due procedure: i) diretta, con candidatura presentata dai datori di lavoro/imprese; ii) indiretta, con candidatura presentata per il tramite dei Centri per l'Impiego e degli operatori accreditati al lavoro.

La valutazione si concentrerà sulle seguenti dimensioni:

- ricostruzione del *rationale* dell'intervento, mediante analisi dei bandi emanati e delle modifiche introdotte con il successivo avviso Garanzia Lavoro. Questa analisi consentirà di rispondere ad una prima domanda valutativa: *Quali sono i cambiamenti attesi dell'intervento?*
- Per rispondere alla domanda di valutazione conseguente, ovvero *se i cambiamenti attesi hanno avuto luogo e in che misura si sono realizzati*, sarà indispensabile svolgere un'analisi dei dati disponibili, che si concentri in particolare sulle realizzazioni e sui primi risultati dell'intervento. In particolare, si presterà specifica attenzione a:
 - le caratteristiche delle imprese coinvolte, in termini di dimensione di imprese, settore economico di attività e localizzazione sul territorio;
 - le caratteristiche dei destinatari finali che hanno fruito dell'inserimento lavorativo incentivato, con particolare riferimento al genere, all'età, alla localizzazione sul territorio e, ove possibile, al livello di istruzione e alle esperienze pregresse;
 - la permanenza degli assunti nelle imprese beneficiarie, eventualmente facendo riferimento a cluster temporali che saranno definiti in funzione delle reali tempistiche di assunzione finanziate dall'avviso (6 mesi dopo l'assunzione, 12 mesi dopo, 18 mesi, 24 mesi, ecc.).
- Analisi dei punti di forza e debolezza nell'attuazione, per rispondere alle seguenti domande di valutazione: *Cosa ha funzionato dell'intervento e perché? Cosa poteva funzionare meglio? Quali correttivi potrebbero essere adottati?* In particolare, si focalizzerà l'attenzione sulle eventuali criticità incontrate dai beneficiari, mediante un coinvolgimento diretto degli *stakeholder* più rilevanti (attori dell'amministrazione regionale, imprese e centri per l'impiego/operatori accreditati al lavoro coinvolti).

Dal momento che una quota consistente delle risorse, disponibili "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse stesse, è destinata all'assunzione di persone disoccupate residenti nei Comuni ricompresi nelle Aree interne e nelle Aree di crisi complessa e non complessa, particolare attenzione sarà dedicata ad un'analisi dei risultati dell'intervento in queste aree, con uno specifico approfondimento relativo all'area di crisi complessa Vibrata – Tronto – Piceno, a valere sulla quale interviene anche l'avviso emanato in attuazione dell'Asse Prioritario III "Competitività del sistema produttivo", Obiettivo tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", Azione 3.2.1 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese", con la finalità di sostenere, attraverso aiuti *de minimis* - di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 - la ripresa economico-finanziaria ed occupazionale dell'area di crisi complessa. In particolare, l'avviso è volto a sostenere progetti di investimento che, mediante la realizzazione di nuovi prodotti, l'ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo, contribuiscano a riqualificare le imprese dell'area e ne sostengano un riposizionamento competitivo, con il duplice obiettivo di rilanciare l'area e salvaguardarne i livelli occupazionali.

Su quest'ultimo versante, particolare attenzione sarà dedicata all'individuazione di imprese che abbiano fruito anche di incentivi per le assunzioni a valere sull'avviso Garanzia Over o che abbiano beneficiato, in sede di valutazione della candidatura, della premialità legata al mantenimento e/o incremento dei livelli occupazionali.

³ Nell'ipotesi in cui il datore di lavoro/impresa opti per l'assunzione preceduta da tirocinio extracurricolare, al contributo per l'assunzione si somma l'indennità da corrispondere in favore del tirocinante per un importo massimo di € 3.600,00 (€ 600 x massimo 6 mesi).

►► Il Rapporto tematico “Garanzia Over” sarà consegnato in **versione bozza entro il 31 ottobre 2019** e in **versione finale del Rapporto entro il 30 novembre 2019**. Tale tempistica consentirà di inserire i principali risultati della valutazione tematica all’interno del Rapporto annuale di valutazione dell’annualità 2020.

h) Attività complementari e di supporto tecnico all’Autorità di Gestione Unica FESR-FSE

In una logica di continuità con quanto realizzato ad avvio del servizio, per il 2019 il RTI sarà a disposizione dell’Autorità di Gestione per la realizzazione di attività complementari e azioni di supporto tecnico all’AdG relative all’acquisizione dei dati e al monitoraggio degli indicatori previsti nei POR, al supporto tecnico per l’attività di autovalutazione del rischio di frode, alla verifica del soddisfacimento delle condizionalità *ex ante* dei POR, all’analisi e alla verifica dell’attuazione del PRA in raccordo con l’attuazione dei POR e alla partecipazione alle riunioni del Comitato di Sorveglianza.

In particolare, nel corso del 2019, si prevede di avviare fra le attività complementari **l’attività di formazione (15+5 giornate annue)** dedicata ai membri del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) e al personale dell’Amministrazione regionale che, a diverso titolo, è coinvolto nelle politiche finanziate con i fondi strutturali (FSE e FESR prioritariamente, ma anche eventualmente FEASR). La formazione continua del personale interno all’Amministrazione pubblica è, infatti, condizione necessaria, sia pur non sufficiente, a garantire un’adeguata qualità dei processi di lavoro e del buon funzionamento della macchina amministrativa. L’organizzazione di dettaglio dei momenti formativi, anche in funzione degli specifici target di partecipanti a cui sarà finalizzata, sarà opportunamente discussa con la Committenza.

►► Le **attività formative** saranno avviate nel mese di **settembre 2019**, secondo un calendario di dettaglio che sarà concordato nei prossimi mesi con la Committenza.

I prodotti documentali per l'annualità 2019: sintesi e tempistica

PRODOTTI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Piano annuale di lavoro (2019)	☐											
a) Rapporto annuale di valutazione del POR FESR *					☐☐							
a) Rapporto annuale di valutazione del POR FSE *					☐☐							
c) Documento di valutazione della strategia di comunicazione per le relazioni annuali del POR FESR					☐							
c) Documento di valutazione della strategia di comunicazione per le relazioni annuali del POR FSE					☐							
d) Documento di valutazione del contributo del POR FESR alla strategia della UE											☐	☐
d) Documento di valutazione del contributo del POR FSE alla strategia della UE											☐	☐
g) Rapporto tematico "Garanzia Over"										☐		☐
Piano annuale di lavoro (2020)												☐
h) Attività complementari e di supporto tecnico all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE: formazione												
h) Altre attività complementari e di supporto tecnico all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE	Attività prestata on demand durante tutta la fase di esecuzione del servizio											

* bozza al 15 maggio e versione finale al 31 maggio

- ☐ Rapporto di valutazione (bozza)
- ☐☐ Rapporto di valutazione (definitivo)

